



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, commi 1 e 2;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall'1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO in particolare il comma 2 dell'articolo 20 del Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011 per il quale le Regioni – *per garantire effettività al finanziamento dei livelli di assistenza sanitaria: a) accertano ed impegnano nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente, ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, e le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate...*;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale, si applicano le disposizioni di cui ai commi 7, 8 e 13 dell'art. 11 della legge regionale n. 3/2015;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO il D.lgs. 27 dicembre 2019, n.158 concernente: "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli";
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.52 del 13/2/2020 con cui si dà atto che la disciplina contenuta nell'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, "atteso il regime transitorio ivi contenuto, permane fino all'adozione delle norme transitorie (ndr: rectius "norme attuative") in materia di bilancio e di variazioni di bilancio e che conseguentemente le variazioni di bilancio continueranno ad essere adottate secondo le disposizioni in premessa specificate";
- VISTA la Circolare n. 5/2020 – prot. 9500 del 26/02/2020 contenente chiarimenti in materia di variazioni di bilancio in via amministrativa;
- VISTA la L.R. 5/3/2020, n. 7 "Disposizioni in materia di variazioni di bilancio";
- VISTO il D.P.Reg. n. 2521 dell'8/06/2020 con il quale, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 199 del 28/05/2020 ed ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione – dell'Assessorato regionale dell'Economia al dott. Ignazio Tozzo;
- VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 10 recante: "Bilancio di Previsione 2021-2023 e il Bilancio Gestionale per l'esercizio 2021 e per il triennio 2021-2023";
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 21 aprile 2021, n. 168 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2021-2023" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2021 e per il triennio 2021-2023";
- VISTO l'Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni (Paragrafo 9.2) che prevede la possibilità di utilizzare la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, previa approvazione da parte della Giunta di Governo, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un pre-consuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 ed in particolare, l'articolo 3, comma 2, che stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 le variazioni di bilancio connesse a riproduzioni di economie di spesa di fondi regionali sono effettuate, a fronte dell'accertamento delle relative entrate, solamente nei casi in cui sia individuato un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa e sia prevista la relativa copertura nel bilancio di previsione finanziario, ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, e nel rispetto del principio 4/2 allegato al medesimo decreto legislativo n. 118/2011, ed in particolare del punto 5";
- VISTA la Deliberazione n.78 del 4 febbraio 2021 della Giunta regionale di determinazione dell'Avanzo finanziario presunto per l'esercizio finanziario 2020: "Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s. m. ed i. – Stima delle entrate e delle spese di fondi regionali a destinazione vincolata al 31/12/2019 e destinate agli investimenti - Avanzo finanziario presunto dei fondi extraregionali", dal quale si evince in corrispondenza del capitolo 3665 la somma di euro 376.103,40 tra le risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020;
- VISTO il comma 2 dell'art. 56 del Decreto Legge n. 73 del 25.5.21 che prevede: "*In considerazione del protrarsi dell'emergenza COVID-19, per l'anno 2021 le Regioni e le Province autonome in disavanzo di amministrazione utilizzano le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione secondo le modalità previste dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, senza operare la nettizzazione del fondo anticipazione liquidità;*";
- VISTA la legge 23 dicembre 1978, n.833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;

VISTO l'articolo 1, comma 796, lett. g) della legge 27 dicembre 2006 n. 296 che conferma per gli anni 2007 e seguenti le misure di contenimento della spesa farmaceutica assunte dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) e che consente alle aziende farmaceutiche di chiedere all'AIFA la sospensione, per i propri farmaci, della ulteriore misura di contenimento della spesa farmaceutica, con riduzione del 5% dei prezzi, di cui alla Delibera dell'AIFA n. 26 del 27/9/2006, purchè si impegnino a versare a favore delle regioni interessate gli importi indicati nelle tabelle di equivalenza;

VISTI i commi 225 e 227 dell'art. 1, legge 27 dicembre 2013, n. 147 ("Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014"), i quali, a decorrere dall'1/1/2014, rendono strutturale l'applicazione delle procedure del pay-back 5%;

VISTA la nota prot. n. 6572 del 03/02/2021 con la quale il Servizio 5 "Economico Finanziario" del Dipartimento per la Pianificazione Strategica chiede l'iscrizione, per l'esercizio 2021, in termini di competenza e di cassa, della complessiva somma di euro **367.664,55** - accertata, riscossa e versata per l'esercizio finanziario 2020 nel capitolo **3665** "Quote a destinazione vincolata degli importi dovuti dalle aziende farmaceutiche che hanno aderito alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 796, lett. g, della legge 296 del 27/12/2006 (pay back) con decreto n. 21 del 15.1.2021 e nel capitolo di spesa **413368** "Somme da erogare alle aziende del settore sanitario per il recupero della maggiore spesa farmaceutica ai sensi dell'art. 1 comma 796 lett. g della legge 296 del 27/12/2006 (pay back).";

VISTA la nota prot. n. 39230 del 4/5/21 con la quale la Ragioneria Salute trasmette la suindicata nota esprimendo parere favorevole alla variazione richiesta;

RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di iscrivere in termini di competenza e di cassa nel capitolo **413368 - Codice Finanziario U.1.04.01.02.000** - la somma di € **367.664,55**, quali somme versate dalle aziende farmaceutiche ai sensi dell' art. 1, comma 796, lett. g, della legge 296 del 27/12/2006 e s. m. ed i. per l'anno 2020 che ha costituito maggiore accertamento nell'esercizio finanziario 2020, con la contemporanea applicazione di pari importo dell'avanzo finanziario relativo ai fondi regionali - parte corrente capitolo 0007;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2021, le necessarie variazioni in termini di competenza e di cassa;

D E C R E T A
Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2021 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 168/2021 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2021		COMPETENZA	CASSA
ENTRATA			
AVANZO FINANZIARIO			
di cui al capitolo			
0007	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI REGIONALI - PARTE CORRENTE	+ 367.664,55	+ 367.664,55
SPESA			
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE			
DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA			
MISSIONE 13 - Tutela della Salute			
PROGRAMMA 1 - Servizio sanitario regionale - Finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA.			
Titolo 1 - Spese correnti			
MacroAggregato 1.04 - Trasferimenti correnti			
Missione 13 - Programma 1		+ 367.664,55	+ 367.664,55
Capitolo - 413368	Somme da erogare alle aziende del settore sanitario per il recupero della maggiore spesa farmaceutica ai sensi dell'articolo 1, comma 796, lett. g) della legge 96 del 27 dicembre 2006.	+ 367.664,55	+ 367.664,55

Art.2

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014 e successive modifiche ed integrazioni, e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Palermo, **28.05.2021**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Maria Fiorella Milazzo) F.TO

